

Marino, Rifondazione sul trasferimento di Fabio Silvagni in carcere



Logo Rifondazione Comunista

Fabio Silvagni sindaco di Marino, mercoledì 12 agosto, è stato trasferito dai Carabinieri del Nucleo operativo di Castel Gandolfo presso il carcere di Velletri dopo essere stato agli arresti domiciliari dallo scorso 9 aprile presso il domicilio marinese. Tutto questo per la violazione delle prescrizioni della misura cautelare agli arresti domiciliari, come deciso dal giudice per le indagini preliminari Isabella De Angelis.



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato stampa del Circolo "Jago" del Partito della Rifondazione Comunista Marino dopo il trasferimento in carcere del sindaco di Marino Fabio Silvagni di mercoledì 12 agosto:

“Sarebbe eufemistico dire che situazione politica nel nostro Comune, con il trasferimento di Fabio Silvagni nel carcere di Velletri, sia grave ed insostenibile.

Questo è solo l'ultimo di una serie di fatti che getta discredito sul nostro Comune e che offende ed umilia tutta la cittadinanza.

Con l'assenza forzata del sindaco in questi quattro mesi la giunta ed la maggioranza nel consiglio comunale hanno evidenziato ancora di più la loro inadeguatezza bloccando di fatto Marino e dimostrandosi incapaci di assumersi qualsiasi responsabilità, come il caso dei rifugiati ha dimostrato.

Solo gli interessi degli speculatori edilizi sembrano continuare ad avere una corsia preferenziale, sintomatico di quali siano i referenti di questa maggioranza.

Come forza politica noi comunisti abbiamo agito per richiedere al prefetto lo scioglimento del Consiglio Comunale: siamo ancora in attesa di una decisione in merito, ma più passa il tempo minore è la fiducia che tale strada possa condurre ad una soluzione che riporti la normalità nella nostra città.

Riteniamo che sia il momento di agire in maniera ancora più forte per riportare Marino ad una stabilità politica che da troppo tempo è latente.

Per questo lanciamo la proposta, aperta a tutte le forze politiche e civiche, di avviare una raccolta di firme della cittadinanza per richiedere lo scioglimento del Consiglio Comunale e la caduta della Giunta.

E' arrivato il momento di far finire la farsa che da troppi mesi si sta trascinando, con grave danno per la nostra città; è arrivato il momento che sia il popolo a riprendere la democrazia in

